

ORDINE PROVINCIALE DELLA PROFESSIONE SANITARIA DI FISIOTERAPISTA DI TRENTO

RELAZIONE DELLA TESORIERA E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2025

Introduzione

L'Ordine dei Fisioterapisti della Provincia di Trento è un Ente di diritto pubblico non economico a struttura democratica, dotato di ampia autonomia le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi.

La vita dell'Ordine è attualmente regolata dal Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 241 "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse", dal D.P.R. 5 aprile 1950 n. 221 "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946 n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse" e dalla Legge n.241/90 e successive modifiche e integrazioni riguardante nuove norme sul procedimento amministrativo; inoltre dall'art. 4 Legge 11 gennaio 2018 n.3, recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute. L'Ordine è istituito con D.M. Salute dell'8 settembre 2022 n.183 con oggetto "Regolamento recante istituzione degli Ordini territoriali della professione sanitaria di fisioterapista e della Federazione nazionale degli Ordini della professione sanitaria di fisioterapista".

L'Ordine dei Fisioterapisti di Trento si è costituito il 5 aprile 2023, a seguito delle elezioni tenutesi nei giorni 1 e 2 aprile 2023. Deve assicurare il pareggio di bilancio, elemento principale dell'economia pubblica sancito dalla Costituzione Italiana (art. 97).

Per l'esercizio 2025 la quota a carico degli iscritti ammontava ad euro 117, di cui euro 32 a favore della Federazione Nazionale.

Ai sensi dell'art.2423-ter del C.C. si precisa che le voci del bilancio sono esposte con i corrispondenti valori dello scorso esercizio. Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai Principi Contabili nazionali pubblicati dall'OIC. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ordine ed il risultato economico dell'esercizio.

La nota integrativa contiene tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio e costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle poste del bilancio e delle differenze fra le stesse e quelle del bilancio precedente.



Il bilancio consuntivo riporta le componenti economiche, mentre il rendiconto finanziario riporta le entrate e le uscite effettuate nel 2025 ed è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine in data 16.04.2026 con verbale n. 5/2026 ed in seguito sottoposto all'analisi da parte del Collegio dei revisori dei conti. Viene ora sottoposto all'assemblea degli iscritti.

Criteri di redazione

Il Bilancio Consuntivo al 31/12/2025 è costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dalla situazione amministrativa e dalla relazione dei Revisori dei Conti.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti sostanzialmente gli schemi proposti dal DPR 696/79 e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali, previsti dalla legge 70/75, a cui gli Ordini professionali sono assimilabili.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro Ordinamento professionale e con il regolamento tipo approvato dal Ministero del Tesoro per gli altri Ordini e Collegi professionali, con il quale sono stati formulati specifici indirizzi operativi per la redazione dei bilanci dei Collegi ed Ordini professionali.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e ss. del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Rendiconto Generale

Rendiconto finanziario

Il **Rendiconto Finanziario**, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, mostra le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in capitoli. Il prospetto evidenzia:

- la gestione di competenza:

- entrate previste: le entrate iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle entrate accertate nell'anno di competenza, le entrate definite;
- entrate di competenza dell'anno: accertate, rimosse e rimaste da riscuotere;
- uscite previste: le uscite iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle uscite impegnate nell'anno di competenza, le uscite definite;
- uscite di competenza dell'anno: impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- totale dei residui attivi e passivi di competenza che si rinviano all'esercizio successivo;
- gestione di cassa: somme rimosse e pagate in conto competenza ed in conto residui.



Conto economico

Il **Conto Economico** è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Stato patrimoniale

Lo **Stato Patrimoniale** è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili e ogni altra attività e passività di seguito specificata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale, sono costituite dalle somme disponibili presso il conto aperto presso l'Istituto di Tesoreria dell'Ordine (Monte dei Paschi di Siena).

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Immobilizzazioni

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà dell'Ordine, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

Tutte le immobilizzazioni sono state ammortizzate in base ad un piano sistematico di ammortamento.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in quote costanti.

Immobilizzazioni finanziarie

Nell'esercizio 2025 non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze finali di magazzino

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (carta, buste) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo di attività svolta dall'Ordine.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e risconti, se presenti, sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio temporale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi. Non ne sono stati contabilizzati in questo bilancio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione iniziale e dal risultato dell'esercizio corrente.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ordine, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad IRES.

E' invece soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N. 446/1997, per gli eventuali redditi derivanti da contratti di collaborazione o da rapporti di lavoro dipendente alla data di redazione del bilancio non attivati. L'eventuale tassazione applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo è pari all'8,5%.

**ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE****ATTIVO****I - DISPONIBILITA' FINANZIARIE**

Disponibilità liquide	2025	2024
	64.940,21	35.659,35

Le disponibilità liquide alla data di redazione del bilancio (31 dicembre 2025), sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (Monte dei Paschi di Siena)

II - CREDITI

Crediti	2025	2024
	6.455,30	1.727,52

I Crediti (residui attivi), risultanti a bilancio alla data di redazione del 31/12/2025 si riferiscono:

1. a crediti verso iscritti, per ritardi nel versamento della tassa annuale (euro 2.223,40) ed a crediti diversi (trattenute erariali e previdenziali su compensi ai consiglieri (euro 4.231,90).

Non sono presenti crediti di durata superiore ai cinque anni.

III - IMMOBILIZZAZIONIImmobilizzazioni materiali:

Immobilizzazioni materiali	2025	2024
	1.073,60	1.073,60

Fabbricati:

L'Ordine non possiede fabbricati.

Altri beni

In questa voce sono riportati i beni esistenti al 31.12.2025, come indicato nella sottostante tabella:

	2025				
	Valore iniziale	Incrementi decrementi	Valore finale	Fondo	Valore netto
Mobili, attrezzature e Arredi	439,20	0,00	439,20	98,82	340,38
Altri beni	634,40	0,00	634,40	114,18	520,22

*Immobilizzazioni immateriali:*

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

IV– RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

	2025	2024
Rimanenze	0,00	0,00

Come già segnalato non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (materiale vario cancelleria) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Ordine.

PASSIVO**I – DEBITI**

	2025	2024
Debiti	23.359,82	5.937,96

I debiti (residui passivi) alla data del 31/12/2025 erano così composti:

DESCRIZIONE	2025
Debiti verso fornitori	3.295,78
Debiti verso Consiglio Nazionale	439,00
Debiti verso Enti previdenziali	3.213,00
Debiti verso Erario	5.128,18
Debiti verso iscritti	11.248,86
Debiti diversi	35,00
Totale	23.209,82

- Debiti verso il Consiglio Nazionale

Il debito verso il Consiglio Nazionale è relativo alle quote dovute all'Ente nazionale per gli iscritti morosi. La quota unitaria per l'anno 2025 era stabilita in € 32,00.

- Debiti verso Fornitori.

I debiti verso fornitori si riferiscono agli importi fatturati e non ancora pagati alla data di redazione del bilancio e/o impegnati per forniture di consumi, servizi appaltati, prestazioni professionali ed altre spese di gestione evidenziati nel rendiconto finanziario 2025.

- Debiti verso Enti previdenziali

Il debito verso Enti previdenziali rappresenta il saldo dei contributi Inps dovuti sui gettoni di presenza e indennità di carica 2025 per i consiglieri non liberi professionisti.

**- Debiti verso Erario**

Il debito verso Erario rappresenta le ritenute Irpef e ritenute d'acconto su gettoni di presenza e indennità di carica 2025, l'iva split payment del mese di dicembre 2025 e l'Irap sui gettoni di presenza e indennità di carica per i consiglieri non liberi professionisti.

- Debiti diversi

Sono costituiti da commissioni e spese bancarie 2025 addebitate dalla banca nel 2026

Non sono presenti debiti di durata superiore ai cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali.

II - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	2025	2024
Fondo ammort. mobili, attrezzature e arredi ed altri beni	213,00	71,00

III – PATRIMONIO NETTO

	2025	2024
Patrimonio netto	48.896,29	32.451,51

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio:

	2025 iniziale	VARIAZION E	2025 finale
Fondo di dotazione	17.858,86	14.592,65	32.451,51
Avanzo/disavanzo degli esercizi precedenti	14.592,65	-14.592,65	-
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-	16.444,78	16.444,78
Totale patrimonio netto	32.451,51	16.444,78	48.896,29

Altre informazioni

L'Ente nell'esercizio 2025 non aveva in carico alcun dipendente, pertanto non è stato stanziato il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e revisori e impegni assunti per loro conto: nel corso del 2025 sono state impegnate indennità lorde di carica agli organi consiliari per complessivi euro 14.579,43, oltre ad oneri previdenziali pari ad euro 2.141,74. Ai Revisori sono stati riconosciuti compensi per euro 1.197,84.

Ai Consiglieri, Commissari e Revisori non è stata corrisposta alcuna anticipazione.



ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	2025
	65.157,82

La voce si riferisce alle quote di competenza dovute dagli iscritti all'Ordine, oltre che ai diritti di segreteria ed alle morosità per tardivi versamenti.

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	2025
	-47.341,93

COSTI DELLA PRODUZIONE	2025
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e di merci	-14.582,71
7) per servizi	-32.604,34
8) godimento di beni di terzi	0,00
9) per il personale	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-142,00
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00
12) accantonamenti per rischi	0,00
13) altri accantonamenti	0,00
14) oneri diversi di gestione	-12,88

>><<

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Al 31/12/2025 non risultano pagati interessi passivi né vi sono stati pagamenti per debiti derivanti

da finanziamenti: i costi rappresentano commissioni ed oneri bancari di competenza dell'esercizio

17) interessi e altri oneri finanziari	2025
	-199,20

>><<



20) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	2025
	-1.171,91

La sezione accoglie tutte le poste di natura tributaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione l'Irap sulle indennità e sui gettoni di presenza e le imposte di bollo sugli estratti conto bancari.

L'avanzo economico 2025 ammonta ad euro 16.444,78.

Trento, 16 aprile 2026

La Tesoriera
Dott.ssa Angela Valentini

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).